

Codice DB1120

D.D. 26 settembre 2012, n. 869

**Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR - 2007 - 2013 Misura 124 Azione 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare" - Ulteriori indicazioni relative al bando 2012 sfide Health Check.**

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GUCE L 277 del 21.10.2005) e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune (GUCE L 209 dell'11.8.2005) e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GUCE L 210 del 31.7.2006) e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GUCE L 368 del 23.12.2006) e s.m.i.;

Visti i regolamenti (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, n. 473/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, n. 482/2009 della Commissione dell'8 giugno 2009, che modificano i Regg. n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e n. 1974/2006 e della Commissione del 15 dicembre 2006 nell'ambito della valutazione dello stato di salute della Politica Agricola Comune noto come "Health Check";

visto il Piano Strategico Nazionale (PSN) 2007–2013 per lo sviluppo rurale, predisposto ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento CE n. 1698/2005, nella versione finale del 21 dicembre 2006, ricevuto dalla Commissione Europea con nota n. 624 dell' 11 gennaio 2007 e s.m.i.;

visto il testo del Programma di Sviluppo Regionale 2007-2013 della Regione Piemonte, approvato con decisione della Commissione europea C(2012)2248 del 30 marzo 2012 e con comunicazione della Commissione europea Ares(2012)457451 del 16 aprile 2012, recepito con deliberazione della Giunta regionale n. 13-3885 del 21 maggio 2012;

vista la Misura 124, Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte intitolata " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare " rivolta ad aumentare il livello di integrazione tra i produttori primari e tra i diversi operatori della filiera attraverso la creazione di forme organizzate di cooperazione finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi e tecnologie;

considerato che la Misura 124, Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte intende:

– migliorare, attraverso un approccio innovativo, la qualità della produzione e la competitività del settore agro-alimentare;

- favorire la creazione di una cultura della programmazione integrata tra soggetti che, a vario titolo, possono contribuire allo sviluppo dell'innovazione in un'ottica di filiera;
- accrescere la capacità relazionale e l'integrazione degli operatori di una stessa filiera;
- alimentare la collaborazione e le sinergie tra strutture di ricerca e sviluppo e le imprese;
- incrementare la capacità di espressione dei bisogni innovativi delle imprese con particolare attenzione all'incremento della capacità di commercializzazione anche su nuovi mercati;
- agevolare l'innovazione e l'accesso alla ricerca e sviluppo ;
- ottenere il brevetto di nuovi prodotti, processi e tecnologie;
- aumentare la remunerazione della materia prima ai produttori di base;

dato atto che la scheda della Misura 124 Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013:

- delinea le modalità di attuazione e i soggetti che possono accedere agli aiuti previsti;
- definisce le condizioni generali di ammissibilità e i requisiti necessari, le spese ammissibili, il tipo di sostegno e l'intensità massima di aiuto;

Vista la convenzione stipulata tra il Settore Servizi di Sviluppo Agricolo della Direzione Regionale Agricoltura e Arpa del 8.7.2009 e s.m.i. per la gestione delle attività inerenti la funzione di autorizzazione concernente contributi e premi comunitari nell'ambito del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, approvata con DD n. 469 del 5/6/2009

Vista la DGR 67-13251 dell'8.2.2010 con cui si approvano le disposizioni attuative della Mis. 124 , Az. 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare";

Vista la DGR 38-2683 del 3/10/2011 con cui si modificano alcune disposizioni attuative della Mis. 124 , Az. 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agroalimentare";

Vista la DGR 39 – 4156 del 12.06.2012 con cui vengono date disposizioni per l'emanazione di due bandi pubblici per l'anno 2012 sulla Misura 124 , Az. 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare";

Visto il bando pubblico per la presentazione delle domande di ammissione al contributo per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare, bando 2012-Sfide Health Check, a valere sulla misura 124 azione 1 del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte approvato con Determinazione Dirigenziale N 679 del 20/07/2012;

il Bando approvato finanzia la realizzazione di progetti di cooperazione limitatamente alle seguenti sfide, previste dall'art. 16 bis del regolamento (CE) n. 1698/2005 (sfide dell'Health Check):

**cambiamenti climatici** (miglioramento dell'efficienza energetica): progetti volti a introdurre nelle aziende di trasformazione dei prodotti agricoli nuove tecnologie finalizzate a risparmiare energia anche con riferimento al recupero del calore prodotto dai processi di lavorazione;

**energie rinnovabili** (produzione di energia rinnovabile da biomasse agricole e agroalimentari): progetti per introdurre sistemi innovativi per la produzione di energia utilizzando biomasse derivanti da prodotti (in quantità limitata) o scarti vegetali, effluenti zootecnici, sottoprodotti di origine agroalimentare;

**innovazione connessa al settore lattiero-caseario**: progetti finalizzati a introdurre sistemi innovativi per l'incremento di valore aggiunto dei prodotti lattiero-caseari, nonché al miglioramento dei processi di produzione e alla riduzione dei costi di trasformazione, con l'applicazione di nuove tecnologie;

Le Forme Organizzate di Cooperazione che partecipano al bando devono essere costituite da almeno un soggetto appartenente a ognuna delle seguenti tipologie:

aziende agricole singole o associate;

società cooperative e industrie di trasformazione;

soggetti terzi; I soggetti terzi possono essere:

organismi di ricerca;

società di servizi;

società di commercializzazione e distribuzione di prodotti agro-alimentari;

Sono giunte alcune richieste di chiarimento da potenziali partecipanti al bando in merito alla composizione delle Forme Organizzate di Cooperazione. In particolare, per ciò che riguarda:

la sfida dedicata alle energie rinnovabili, i quesiti riguardano la possibilità che l'industria di trasformazione partecipante alla Forma Organizzata di Cooperazione possa essere il soggetto che si occupa della trasformazione delle biomasse, degli scarti vegetali, degli effluenti zootecnici o dei sottoprodotti di origine agroalimentare in energia;

la sfida dedicata ai cambiamenti climatici, sono stati posti quesiti relativi alla natura dell'industria di trasformazione a fronte degli obiettivi di risparmio energetico che la sfida Health Check intende perseguire;

All'interno di proposte progettuali dedicate alle energie rinnovabili, appare funzionale all'esecuzione delle attività e coerente con le finalità della sfida Health Check, che il partenariato che si occupa dell'introduzione di sistemi innovativi per la produzione di energia utilizzando biomasse derivanti da prodotti, scarti vegetali, effluenti zootecnici e sottoprodotti di origine agroalimentare sia costituito anche dalle imprese che si occupano della trasformazione di tali materiali in energia;

Nella sfida "cambiamenti climatici" il prodotto finale dell'attività progettuale può non essere necessariamente un prodotto agroalimentare, in quanto la sfida stessa intende promuovere la realizzazione di nuove tecnologie finalizzate a risparmiare energia; pertanto gli obiettivi conseguibili con la sfida possono non richiedere necessariamente la partecipazione alla Forma Organizzata di Cooperazione di un'azienda di trasformazione agroalimentare;

La valutazione in merito alla coerenza con gli obiettivi e le finalità del bando e quella sull'utilità dei risultati e dei prodotti sono effettuate durante la fase di selezione delle domande (punto 13 del Bando);

Tenuto conto che sulla base di quanto disposto al punto 23 del Bando la Direzione Agricoltura può formulare ulteriori indicazioni ed indirizzi ad illustrazione e completamento delle fasi procedurali di attuazione della presente Azione

Vista la DGR n. 31 - 4009 dell'11.6.2012 con cui si approva la riorganizzazione complessiva delle strutture dirigenziali stabili del ruolo della Giunta regionale; per effetto di tale atto le competenze in materia di misura 124, az. 1 del PSR precedentemente in carico al Settore Servizi di Sviluppo Agricolo sono ora attribuite al Settore Servizi alle imprese;

## IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Visto l'articolo 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

*determina*

Ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e del bando sulla misura 124, azione 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare" bando 2012-Sfide Health Check approvato con Determinazione dirigenziale n. 679 del 20/07/2012, si precisa quanto segue:

- per ciò che riguarda le domande di aiuto presentate sulla sfida Energie rinnovabili, per *società cooperative e industrie di trasformazione* di cui al punto 3 del Bando ("Le Forme Organizzate di Cooperazione"), si devono intendere anche le imprese che si occupano della trasformazione delle biomasse, degli scarti vegetali, degli effluenti zootecnici o dei sottoprodotti di origine agroalimentare in energia;
- per ciò che riguarda le domande di aiuto presentate sulla sfida Cambiamenti climatici, la presenza di un'impresa non agricola che svolga le attività relative allo sviluppo di tecnologie miranti a ottenere un risparmio energetico all'interno del processo produttivo, rientra nella categoria dell'industria di trasformazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Dirigente  
Caterina Ronco